

LE REAZIONI

Il sindacato dei giornalisti: «Uno sfregio alla stampa»

Mariateresa Conti

■ Iniziativa «ingiustificabile», «insostenibile» per l'informazione. E anche offensiva per le vittime vere dello stalking, un reato odioso che attenta alla libertà della persona. Mentre i paladini di sinistra della libertà di stampa tacciono, non usa mezze misure Franco Siddi, il segretario della Federazione nazionale della stampa, il sindacato dei giornalisti, per esprimere solidarietà ai giornalisti del *Giornale* denunciati dal Bocchino e stigmatizzare l'attacco del vicepresidente del Fli. A fianco del *Giornale* arriva anche dall'Associazione stampa parlamentare, che lancia l'allarme sul rischio che iniziative quali quella di Bocchino possano sconfinare in limitazioni della libertà di stampa.

Durissimo Siddi, che è intervenuto nel tardo pomeriggio di ieri con una nota: «Neanche la campagna d'informazione più irriverente - sottolinea - giustifica un'iniziativa come quella dell'onorevole Bocchino di querelare per "stalking di massa" trentacinque tra giornalisti ed editorialisti e un lettore del *Giornale*. Un reato incredibile e insostenibile per l'informazione. Non era mai accaduta una cosa simile - rimarca il segretario della Fnsi - ed è as-

**FNSI Il segretario Siddi:
iniziativa ingiustificabile
Solidarietà anche dai
cronisti parlamentari**

sal spiacevole perché con un reato come lo stalking, che attenta all'intima libertà delle persone, non si scherza». Tanto meno si può comprendere una denuncia simile da parte di un deputato che è tra i protagonisti primari del dibattito pubblico e ha mille e una opportunità di replicare a ogni critica o attacco e di tutelare la propria posizione personale e politica».

Un grave rischio, per la libertà di stampa. «Come segretario della Fnsi - prosegue Siddi - avverto sempre più pesante il disagio per un'idea che anche questa iniziativa giudiziaria accredita, e cioè che i giornali siano considerati i nuovi centri dello scontro politico. Ritengo sempre più che occorra uno sforzo grande perché l'informazione, anche quella più schierata, possa indicare e sostenere la competizione delle idee ma debba allontanarsi dal criterio che la vorrebbe al servizio permanente di un commentatore o dei propri tifosi». Solidarietà ai colleghi del *Giornale* finiti nella maxi-denuncia di Bocchino anche l'Asp, l'Associazione stampa parlamentare: «L'Associazione stampa parlamentare - si legge in una nota - esprime solidarietà nei confronti dei numerosi colleghi del quotidiano *Il Giornale* denunciati per stalking dall'onorevole Bocchino. Nel pieno rispetto della privacy e dell'onorabilità di ciascuno l'Asp segnala il rischio che l'adozione da parte di un parlamentare di strumenti di difesa così forti possa sconfinare in limitazioni della libertà di stampa».